EMMAUS - *La cooperativa sociale è pronta a investire 300mila euro per l'apertura*

Una nuova vita per l'ex asilo di via Tunisia: il futuro è per il sociale

Franco Targa

VILLAGGIO AMBROSIANO - Un centro diurno su una superficie di oltre 900 metri quadri. In cui poter svolgere attività motorie, ricreative nonché piccoli lavori manuali di assemblaggio. Ma anche un punto di aggregazione e ritrovo per gli abitanti. E' iniziata la seconda vita dell'ex asilo di via Tunisia. Da inizio mese la cooperativa sociale Emmaus ha preso in gestione gli spazi della struttura del Villaggio Ambrosiano. Dismesso da oltre quattro anni, l'asilo di via Tunisia è stato affidato alla cooperativa attraverso un bando promosso dall'Amministrazione comunale. La realtà che è al fianco dei portatori di handicap intende trasformarlo per creare un vero e proprio luogo aggregativo aperto a tutti. "Abbiamo iniziato a fare la conta degli interventi urgenti da realizzare – spiega Franco Targa, presidente della cooperativa – Da quando è stato chiuso, l'asilo è stato visitato dai vandali che hanno ulteriormente danneggiato infissi e impianti". L'intervento prioritario sarà la sistemazione della copertura soggetta a infiltrazioni e dei servizi igienici assieme a quello della cucina e degli impianti di riscaldamento e illuminazione. I primi interventi sono iniziati con il taglio degli alberi e la pulizia delle aree verdi circostanti. La previsione per i lavori necessari all'avvio delle prime attività è di 300mila euro. "Vogliamo sviluppare in questi spazi le nostre attività assieme ai nostri ragazzi - sottolinea Targa - Questo spazio ha anche tutte le potenzialità per diventare un luogo di ritrovo pomeridiano e serale da parte dei cittadini del quartiere". Le ampie stanze della struttura potrebbero infatti ospitare attività per un centro di aggregazione. Non solo giovanile come l'aiuto per i compiti scolastici, ma anche per le altre fasce d'età. Si potrebbero organizzare incontri culturali, proiezioni di film, corsi di cucina e pasticceria. "Abbiamo iniziato rimboccandoci le maniche - conclude Targa - Il nostro obiettivo è di avviare le prime attività entro metà 2018".